

Strategika51  
02/09/2022

## Politica della terra bruciata?

All'inizio era necessario provocare l'orso russo e portarlo, per inevitabile causalità, verso uno scontro armato il più a lungo possibile nel proprio spazio vitale. Poi è stato necessario provocare gli impassibili cinesi andando il più lontano possibile nell'affronto e nella perdita della faccia in una questione fondamentale per Pechino. Nessun risultato. Infine, è stato necessario provocare la metà della nazione americana che ha assistito sbalordita a una palese rapina elettorale in buona e debita forma qualificandola come estremista e quasi come terrorista.

Guerra contro la Russia; guerra contro la Cina, e guerra civile USA 2.0 e tra le tre, tentativi di innescare guerre civili o non ovunque: Etiopia, Iraq, Kosovo, Somalia, Siria, ecc.

In questo contesto già surreale, l'attuale presidente Joe Biden non esita più ad affermare che gli "estremisti" della destra statunitense non potevano opporsi allo Stato federale con semplici AR-15 civili e che per questo aveva bisogno di [McDonnell Douglas] F-15 [aquila] combattenti.

Inoltre, in un altro discorso forse storico, Biden designa i sostenitori e i simpatizzanti del **MAGA** (Make America Great Again) vicini all'ex presidente Donald Trump come estremisti che rappresentano un pericolo per la democrazia statunitense.



*Durante il suo ultimo discorso, gli elementi visivi dell'ambientazione in cui Joe Biden ha consegnato un messaggio di guerra sono surreali e si riferiscono a quelli di un film come "Il trionfo della volontà" di Leni Riefenstahl (1935). La scelta del colore di sfondo rosso è preoccupante. Evoca l'inferno, la guerra e la dittatura.*

È bastato poco e questi simpatizzanti, per lo più repubblicani ma non solo, sarebbero passati per potenziali terroristi. Campagna elettorale di medio termine e reazione all'ultima uscita di Trump sulla necessità della rielezione presidenziale dopo le rivelazioni di Marc Zuckerberg, CEO di Meta (Facebook, WhatsApp e Instagram) in un'intervista a Joe Rogan in cui ha rivelato che Facebook ha censurato il caso Hunter Biden a seguito delle pressioni dell'FBI prima delle elezioni presidenziali statunitensi del 2020.

Una parte crescente di persone in tutto il mondo si autocensura o tace quando si tratta di argomenti controversi e sensibili alla sicurezza nazionale come il C-19 (il Pentagono e tutta la comunità dell'intelligence rintracciano le persone che mettono in dubbio l'origine ufficiale del C-19 o mettere in dubbio i vaccini fabbricati per contrastare il C-19 e questo dettaglio da solo è molto rivelatore) o argomenti come la guerra in Ucraina a causa della manipolazione universale in corso che supera, in termini di disinformazione, qualsiasi macchina di propaganda mai creata dagli stati nazione sono esistite.

È un incubo o è questo il percorso verso un'esplosione generale? Un fascio di indizi converge sullo scenario peggiore. Se il peggio è stato finora evitato, è grazie alla razionalità di una tecnostruttura comune ai livelli intermedi degli attori statali. Questa razionalità può essere

superata con la nomina a incarichi di rappresentanza di individui del tutto fuori dall'ordinario. Salvo sorprese dell'ultimo minuto, la Gran Bretagna avrà alla guida del suo governo l'attuale Ministro degli Affari Esteri, del Commonwealth e della Cooperazione, una persona zelante pronta a scatenare l'Olocausto. Ci ritroveremo quindi con un'Oceania guidata da un irresponsabile tandem Biden-Truss pronto a premere qualsiasi bottone rosso e capace di condurre il mondo verso una situazione insostenibile. Di fronte, i cosiddetti poteri autoritari, revisionisti o negazionisti sono guidati da élite più razionali e consapevoli del rischio. Questa non è l'Eurasia del trittico distopico del 1984. L'obiettivo dei suoi leader è evitare il più possibile lo scontro ora cercato dalla fazione che prese il potere e scoprì che la nave stava affondando.

A cosa sta realmente giocando Deep State?

Da un punto di vista strategico, questo è simile a una politica della terra bruciata. E puzza di bruciato dappertutto.